

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: C.A.D.F. SPA
Sede: VIA VITTORIO ALFIERI CODIGORO FE
Capitale sociale: 39.329.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FE
Partita IVA: 01280290386
Codice fiscale: 01280290386
Numero REA: FE - 142986
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	440.654	541.535
7) altre	-	2.151
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>440.654</i>	<i>543.686</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.464.293	3.417.931

	31/12/2022	31/12/2021
2) impianti e macchinario	53.744.367	51.325.962
3) attrezzature industriali e commerciali	1.284.677	1.290.489
4) altri beni	500.807	736.411
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.254.751	11.267.690
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>74.248.895</i>	<i>68.038.483</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>74.689.549</i>	<i>68.582.169</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.661.333	1.426.989
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.661.333</i>	<i>1.426.989</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	14.191.110	16.238.742
esigibili entro l'esercizio successivo	14.191.110	16.238.742
5-bis) crediti tributari	1.473.569	1.420.593
esigibili entro l'esercizio successivo	1.408.312	1.351.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.257	69.148
5-ter) imposte anticipate	1.208.119	1.183.226
5-quater) verso altri	492.774	589.452
esigibili entro l'esercizio successivo	370.862	507.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	121.912	81.614
<i>Totale crediti</i>	<i>17.365.572</i>	<i>19.432.013</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.074.834	9.411.105
3) danaro e valori in cassa	6.453	9.640
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>8.081.287</i>	<i>9.420.745</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>27.108.192</i>	<i>30.279.747</i>
D) Ratei e risconti	1.190.665	1.298.258
<i>Totale attivo</i>	<i>102.988.406</i>	<i>100.160.174</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	81.901.679	80.112.388
I - Capitale	39.329.000	39.329.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23	23
IV - Riserva legale	1.504.445	1.276.728
V - Riserve statutarie	25.079.246	20.752.620

	31/12/2022	31/12/2021
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	14.199.674	14.199.674
<i>Totale altre riserve</i>	<i>14.199.674</i>	<i>14.199.674</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.789.291	4.554.343
Totale patrimonio netto	81.901.679	80.112.388
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.412.347	2.834.281
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.412.347</i>	<i>2.834.281</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	865.109	881.235
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.020.091	2.317.764
esigibili entro l'esercizio successivo	1.020.091	1.287.628
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.030.136
7) debiti verso fornitori	9.148.628	7.555.268
esigibili entro l'esercizio successivo	9.148.628	7.555.268
12) debiti tributari	652.702	522.483
esigibili entro l'esercizio successivo	652.702	522.483
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.758	273.473
esigibili entro l'esercizio successivo	154.598	220.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.160	53.218
14) altri debiti	4.994.579	4.063.103
esigibili entro l'esercizio successivo	767.757	649.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.226.822	3.413.368
<i>Totale debiti</i>	<i>16.023.758</i>	<i>14.732.091</i>
E) Ratei e risconti	1.785.513	1.600.179
<i>Totale passivo</i>	<i>102.988.406</i>	<i>100.160.174</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.573.528	31.890.822
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.610.584	1.354.115

	31/12/2022	31/12/2021
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	730.749	-
altri	2.294.265	1.470.957
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.025.014</i>	<i>1.470.957</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>36.209.126</i>	<i>34.715.894</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.707.076	2.338.089
7) per servizi	11.682.109	9.091.611
8) per godimento di beni di terzi	2.150.592	2.005.886
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	6.655.434	6.407.655
b) oneri sociali	2.003.022	1.992.677
c) trattamento di fine rapporto	596.498	505.893
e) altri costi	25.750	94.710
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>9.280.704</i>	<i>9.000.935</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	277.671	271.602
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.294.821	5.163.888
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	535.000	500.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.107.492</i>	<i>5.935.490</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(234.344)	(139.981)
12) accantonamenti per rischi	672.314	254.824
14) oneri diversi di gestione	1.869.739	1.111.921
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>34.235.682</i>	<i>29.598.775</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.973.444	5.117.119
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	67.728	64.811
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>67.728</i>	<i>64.811</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>67.728</i>	<i>64.811</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	27.599	51.972
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>27.599</i>	<i>51.972</i>

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	40.129	12.839
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.013.573	5.129.958
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	249.175	1.197.333
imposte differite e anticipate	(24.893)	(621.718)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	224.282	575.615
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.789.291	4.554.343

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.789.291	4.554.343
Imposte sul reddito	224.282	575.615
Interessi passivi/(attivi)	(40.129)	(12.839)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.445)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.967.999</i>	<i>5.117.119</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.572.492	5.435.490
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	82.148	432.170
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.654.640</i>	<i>5.867.660</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.622.639</i>	<i>10.984.779</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(234.344)	(139.981)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.047.632	1.596.036
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.593.360	(769.285)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	107.593	232.458
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	185.334	(82.720)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.014.789	(3.372.056)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.714.364</i>	<i>(2.535.548)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>12.337.003</i>	<i>8.449.231</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	40.129	12.839
(Imposte sul reddito pagate)	(224.282)	(575.615)
(Utilizzo dei fondi)	(421.934)	(265.039)
Altri incassi/(pagamenti)	(98.274)	2.820.363
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(704.361)</i>	<i>1.992.548</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.632.642	10.441.779
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(11.512.486)	(9.541.075)
Disinvestimenti	11.547	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(179.239)	(169.439)
Disinvestimenti	5.751	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.674.427)	(9.710.514)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(267.537)	(257.882)
(Rimborso finanziamenti)	(1.030.136)	(1.287.623)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.297.673)	(1.545.505)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.339.458)	(814.240)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.411.105	10.231.009
Danaro e valori in cassa	9.640	3.976
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.420.745	10.234.985
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.074.834	9.411.105
Danaro e valori in cassa	6.453	9.640
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.081.287	9.420.745

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di realizzazione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%	5 anni
Manutenzione su beni di terzi	20%	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni e oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 277.671, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 440.654.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.902.557	-	10.757	2.913.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.361.022	-	8.606	2.369.628
Valore di bilancio	541.535	-	2.151	543.686
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	179.239	-	179.239
Riclassifiche (del valore di bilancio)	179.239	(179.239)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.601	-	-	4.601

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	275.519	-	2.151	277.670
<i>Totale variazioni</i>	<i>(100.881)</i>	-	<i>(2.151)</i>	<i>(103.032)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	3.076.045	-	10.757	3.086.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.635.391	-	10.757	2.646.148
Valore di bilancio	440.654	-	-	440.654

Nella tabella 2 dell'allegato A, per ciascuna Voce, si evidenziano le movimentazioni delle singole categorie delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti.

Detti piani sono stati rivisti ed allineati a quelli stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in seguito all'approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3 per gli anni 2020-2023 (deliberazione 27 dicembre 2019 n.580/2019/IDR – All.A):

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %	Periodo
Fabbricati	2,50%	40 anni
Impianti di filtrazione acquedotto	5,00%	20 anni
Condutture e reti acquedotto	2,50%	40 anni
Impianti di sollevamento acquedotto	12,50%	8 anni
Condutture e reti fognarie	2,00%	50 anni
Impianti di sollevamento fognari	12,50%	8 anni
Impianti di depurazione	5,00%	20 anni
Altri impianti di telecomunicazione e trasmissione dati	5,00%	20 anni
Ponti radio	15,00%	7 anni

Impianti di videosorveglianza	10,00%	10 anni
Telecontrollo	12,50%	8 anni
Serbatoi	2,50%	40 anni
Gruppi di misura meccanici	10,00%	10 anni
Attrezzatura varia e di laboratorio	20,00%	5 anni
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12,00%	9 anni
Macchine ufficio elettroniche	20,00%	5 anni
Automezzi e autovetture strumentali	20,00%	5 anni

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 156.506.453; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 82.257.569.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 7.303.283, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.722.568	119.984.967	6.154.155	2.959.348	11.267.690	145.088.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.304.637	68.659.005	4.863.666	2.222.937	-	77.050.245
Valore di bilancio	3.417.931	51.325.962	1.290.489	736.411	11.267.690	68.038.483
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	222.149	-	-	11.290.344	11.512.493
Riclassifiche (del valore di bilancio)	156.647	6.858.406	257.787	30.443	(7.303.283)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	7.260	-	-	7.260
Ammortamento dell'esercizio	110.285	4.662.150	256.339	266.047	-	5.294.821
<i>Totale variazioni</i>	<i>46.362</i>	<i>2.418.405</i>	<i>(5.812)</i>	<i>(235.604)</i>	<i>3.987.061</i>	<i>6.210.412</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	4.879.215	127.065.522	6.336.184	2.974.134	15.254.751	156.509.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.414.922	73.321.155	5.051.507	2.473.327	-	82.260.911
Valore di bilancio	3.464.293	53.744.367	1.284.677	500.807	15.254.751	74.248.895

Nella tabella 4 dell'allegato A, per ciascuna Voce, si evidenziano le movimentazioni delle singole categorie delle immobilizzazioni materiali.

Nella tabella 5 dell'Allegato A si fornisce il dettaglio dei centri di costo che compongono le immobilizzazioni in corso al 31/12/2022.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Il valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci del SII	1.304.813	181.607	1.486.420
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci del settore telecomunicazioni	122.176	52.737	174.913
Totale	1.426.989	234.344	1.661.333

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In relazione ai crediti iscritti nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, nonché dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, tenuto conto della scadenza degli stessi, considerata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Trattasi, infatti, per una quota rilevante, di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e con riferimento ai quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che, ancora, in caso di attualizzazione, presentano un tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	16.238.742	(2.047.632)	14.191.110	14.191.110	-
Crediti tributari	1.420.593	52.976	1.473.569	1.408.312	65.257
Imposte anticipate	1.183.226	24.893	1.208.119	-	-
Crediti verso altri	589.452	(96.678)	492.774	370.862	121.912
Totale	19.432.013	(2.066.441)	17.365.572	15.970.284	187.169

Nella tabella 6 dell'allegato A, per ciascuna voce di credito, si fornisce la composizione.

Non si forniscono informazioni in merito alla ripartizione geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto non significativa.

A fronte degli accantonamenti ripresi a tassazione, sono stati stanziati crediti per imposte anticipate calcolati prudenzialmente sulla base della possibilità di un loro recupero fiscale.

I crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio, si riferiscono alle quote dei crediti d'imposta spettanti sui nuovi investimenti ex L.160/2019 e L.178/2020. I crediti verso altri con scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono a depositi cauzionali versati a terzi.

Non sussistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro contante, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	9.411.105	(1.336.271)	8.074.834
danaro e valori in cassa	9.640	(3.187)	6.453
<i>Totale</i>	<i>9.420.745</i>	<i>(1.339.458)</i>	<i>8.081.287</i>

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

Nella tabella 7 dell'Allegato A è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

In relazione al campo pozzi, il risconto è calcolato sulla durata trentennale della concessione; la quota di costo di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 138.939 e la quota riscontata ammonta complessivamente ad euro 277.878.

I costi legati al servizio di videosorveglianza per i Comuni sono riscontati sulla base della durata del contratto. Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi campo pozzi RO	277.878
		-
	Risconti attivi 2023	-
	di cui assicurazioni	221.292

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	di cui carboni attivi	79.553
	di cui risconti attivi diversi	129.216
		-
	risconti attivi 2024	-
	di cui carboni attivi	38.621
	di cui risconti attivi diversi	78.326
		-
	risconti attivi 2025	-
	di cui carboni attivi	73.266
	di cui risconti attivi diversi	4.974
		-
	risconti attivi 2026 e anni successivi	10.593
		-
	risconti attivi VDS per i Comuni	275.546
		-
	Risconti attivi diversi telecomunicazioni	1.400
		-
	Totale	1.190.665

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	39.329.000	-	-	39.329.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23	-	-	23
Riserva legale	1.276.728	227.717	-	1.504.445
Riserve statutarie	20.752.620	4.326.626	-	25.079.246
Varie altre riserve	14.199.674	-	-	14.199.674
Totale altre riserve	14.199.674	-	-	14.199.674
Utile (perdita) dell'esercizio	4.554.343	(4.554.343)	1.789.291	1.789.291
Totale	80.112.388	-	1.789.291	81.901.679

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento (trasformazione in spa)	10.319.899
Riserva rinnovo impianti	10.027
Riserva in c/capitale per contributo da Regione	84.888
Riserva c/futuro aumento di capitale	1.007.045
Riserva per avanzo di fusione	2.777.815
Totale	14.199.674

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	39.329.000	Capitale	B	39.329.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23	Capitale	B	23
Riserva legale	1.504.445	Utili	A;B	1.504.445
Riserve statutarie	25.079.246	Utili	A;B;C	25.079.246
Varie altre riserve	14.199.674	Capitale		14.199.674
Totale altre riserve	14.199.674	Capitale		14.199.674
Totale	80.112.388			80.112.388

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				72.318.724
Residua quota distribuibile				7.793.664
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da conferimento (trasformazione in spa)	10.319.899	Capitale	A;B	10.319.899
Riserva c/futuro aumento di capitale	1.007.045	Capitale	A;B	1.007.045
Riserva contributo regionale	84.888	Capitale	A;B	84.888
Riserva rinnovo impianti	10.027	Capitale	A;B	10.027
Riserva per avanzo di fusione	2.777.815	Utili	A;B;C	2.777.815
Totale	14.199.674			-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Relativamente riserva costituita con l'avanzo di fusione, ai sensi dell'art.172, comma 6, del TUIR, il capitale e le riserve di capitale sono state escluse dalla formazione della natura dell'avanzo da annullamento fino a concorrenza del valore della partecipazione. La riserva scaturita è per intero una riserva di utili.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni circa la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	2.834.281	672.314	462.538	(631.710)	(421.934)	2.412.347
Totale	2.834.281	672.314	462.538	(631.710)	(421.934)	2.412.347

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per cause in corso	1.385.517
	Fondo sociale meno abbienti	266.196
	F.do ex delibera 655	238.320
	F.do rischi per abbuoni rotture utenza	522.314
	Totale	2.412.347

Come dettagliato nella tabella 10 dell'Allegato A, gli accantonamenti dell'esercizio sono stati effettuati a fronte degli abbuoni di competenza 2022 da erogare agli utenti che hanno aderito al Fondo rischi fughe acqua, per euro 522.314, e del bonus idrico da riconoscere agli utenti che versano in situazioni di precarietà economica, per euro 150.000.

Il decremento è riconducibile all'adeguamento del fondo indennizzi, per euro 631.710 e all'utilizzo del fondo stesso per euro 196.950 nonché all'utilizzo del fondo cause legali per euro 10.764 e del fondo fughe per euro 254.824.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Trattasi del fondo presso l'azienda originato antecedentemente alle disposizioni previste dalla Legge n.296 del 2006 (Finanziaria per il 2007); è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	881.235	82.148	98.274	(16.126)	865.109
Totale	881.235	82.148	98.274	(16.126)	865.109

La rivalutazione del fondo presso l'azienda è di euro 82.148.

Si precisa che l'accantonamento al fondo non tiene conto della quota destinata alla previdenza complementare.

Debiti

In relazione ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, dell'art.2423, comma 4 del codice civile, nonché dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, tenuto conto della scadenza degli stessi, considerata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore nominale.

Trattasi, infatti, per una quota rilevante, di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi e con riferimento ai quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che, ancora, in caso di attualizzazione, presentano un tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.317.764	(1.297.673)	1.020.091	1.020.091	-
Debiti verso fornitori	7.555.268	1.593.360	9.148.628	9.148.628	-
Debiti tributari	522.483	130.219	652.702	652.702	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.473	(65.715)	207.758	154.598	53.160
Altri debiti	4.063.103	931.476	4.994.579	767.757	4.226.822
Totale	14.732.091	1.291.667	16.023.758	11.743.776	4.279.982

Nella tabella 12 dell'allegato A, per ciascuna voce di debito, si fornisce la composizione. Nella voce "Altri debiti" oltre l'esercizio sono iscritti i depositi cauzionali ricevuti dagli utenti per euro 2.455.176, l'anticipo del cofinanziamento erogato dal Comune di Comacchio relativamente ai lavori di sicurezza idraulica dei lidi nord, per euro 1.000.000 e, per euro 771.646, l'anticipazione finanziaria da parte di CSEA in relazione all'aumento delle uscite finanziarie per l'acquisto dell'energia elettrica.

Non si forniscono informazioni in merito alla ripartizione geografica dei debiti iscritti nel passivo, in quanto non significativa

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi

L'anticipazione (10%) dei co-finanziamenti ricevuta da ATERSIR nel 2021 (Determina n.34 del 18/02/2021), per euro 102.500, a fronte di n.6 interventi di sostituzione di tratti di condotte idriche sono stati riscontati conformemente al piano di ammortamento dei cespiti per cui sono stati erogati.

I risconti passivi riferiti alle telecomunicazioni sono calcolati sui diritti di uso delle fibre ottiche riconosciuti ad operatori terzi (Wind, Vodafone, Open fiber) in base alla durata dei rispettivi contratti.

L'una tantum iniziale erogata dai Comuni a fronte della realizzazione degli impianti di videosorveglianza è stata riscontata sulla base della durata del contratto

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla composizione della voce.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	10.780
	Risconti passivi per contributo in c/capitale	99.313
	Risconti passivi wind (telecomunicazioni)	331.333
	Risconti passivi Open fiber (telecomunicazioni)	863.527
	Risconti passivi VDS (telecomunicazioni)	267.318
	Risconti passivi Vodafone	76.000
	Risconti passivi diversi	37.423
	Risconto passivo contributo L.160/2019	32.701
	Risconto passivo contributo L.178/2020	67.118
	Totale	1.785.513

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati dalla gestione del Servizio Idrico Integrato, e quindi dalle attività di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché dalle c.d. "Altre attività idriche", tra cui, per rilevanza si segnala il trattamento di percolati e bottini per conto terzi.

Con l'incorporazione della società DELTA WEB, il sistema di telecontrollo è funzionale alla gestione del Servizio Idrico Integrato e realizzato su asset (serbatoi e condotte dismesse) di proprietà di CADF.

A seguito della fusione risultano incrementate le c.d. "Attività Diverse" che fuoriescono dal perimetro del Servizio Idrico Integrato e dalla regolamentazione dell'Autorità.

In particolare il settore telecomunicazioni si concretizza nell'erogazione di servizi informatici alle Amministrazioni Comunali e nell'offerta al territorio di servizi per la connettività a banda larga a imprese e cittadini attraverso apparecchi radio o la fibra ottica.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di realizzazione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.).

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione della voce A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

CADF gestisce il Servizio Idrico Integrato nei Comuni di: Riva del Po, Codigoro, Comacchio, Copparo, Tresignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola, Ostellato; in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile non si procede alla ripartizione delle attività per aree geografiche, in quanto non significativa.

Nella tabella 14 dell'allegato A si riporta la suddivisione per tipologia di attività, facendo riferimento alla definizione di attività utilizzata ai fini dell'unbundling contabile.

Suddivisione della voce A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Contabilmente, i costi "esterni" relativi alle immobilizzazioni vengono patrimonializzati già dalla registrazione contabile della fattura.

I costi indiretti non attribuibili "ab origine" sono essenzialmente riconducibili:

- al costo del personale tecnico incaricato della progettazione delle opere pluriennali e del coordinamento delle attività di cantiere, del personale dell'ufficio gare e acquisti, della manodopera interna impiegata nei cantieri;
- al costo del materiale di magazzino e delle attrezzature;
- ai costi generali, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua realizzazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Tale costo continua ad essere capitalizzato nella fase di chiusura del bilancio.

Nella tabella 16 dell'Allegato A, si fornisce la ripartizione delle capitalizzazioni per attività e per tipologia di spesa.

Suddivisione della voce A5 - Altri ricavi e proventi

Ai fini di una maggior comprensione e chiarezza, nella tabella 17 dell'Allegato A, si riporta la composizione della voce in esame.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le voci più significative sono espone nella tabella 18 dell'Allegato A.

Nei materiali per la produzione dei servizi vengono rilevati i contatori, valvole a sfera, giunti e collari, apparecchiature di misura, materiale elettrico, stabilizzato e materiali per lavori edili, conglomerato bituminoso, elettropompe, saracinesche e chiusini.

Nei prodotti trattamento acque troviamo: acido cloridrico, sodio clorito, carboni attivi, policloruro di alluminio. Il costo dei carboni attivi, producendo utilità su più anni, viene riscontato.

Per il settore telecomunicazioni, nella tabella 19 dell'Allegato A, è indicata la composizione della Voce in oggetto, confrontandola con i dati dell'esercizio precedente.

Voce B.7 - Costi per servizi

Nella tabella 20 dell'Allegato A si espongono le principali voci di costo che compongono la posta di bilancio.

Per il settore telecomunicazioni, nella tabella 21 dell'Allegato A, è indicata la composizione della Voce in oggetto, confrontandola con i dati al 31/12/2021.

Voce B.8 - Costi per godimento beni di terzi

La composizione delle singole voci è dettagliata nella tabella 22 dell'Allegato A.

Voce B.9 - Costi per il personale

Si rimanda alla sezione dedicata del presente documento.

Il personale che svolge le attività riconducibili al settore delle telecomunicazioni è composto da undici impiegati tecnici. Il costo del personale è stato complessivamente stimato in euro 390.000.

In sede di compilazione dell'unbundling contabile, sull'attività verrà imputato anche una quota di costi generali, calcolata sulla base dello specifico driver.

Voce B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

In relazione agli ammortamenti, si rimanda, ai fini di un maggior dettaglio della composizione, alla sezione dedicata alle immobilizzazioni.

In merito all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, considerato che il fondo al 31/12/2021 copre interamente i crediti ante 2020, si è ritenuto, tenuto anche conto dell'unpaid ratio a 24 mesi, rilevato ai fini tariffari, di effettuare un accantonamento pari al 10% dei crediti verso utenti del 2021, del 3% dei crediti del 2022 e del 5% dei crediti per servizi verso clienti (non relativi all'utenza). L'accantonamento così calcolato è stato arrotondato ad euro 535.000, di cui euro 96.865 confluiscono nel fondo costituito nel limite dell'0,5% dei crediti commerciali ed euro 438.135 nel fondo ripreso a tassazione.

Voce B.12 e B.13 – Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Trattasi, per euro 522.314, dell'accantonamento a fronte degli abbuoni sui consumi di competenza dell'esercizio da riconoscere agli utenti per l'adesione al fondo fughe e, per euro 150.000, dell'accantonamento per il bonus idrico da riconoscere agli utenti che versano in condizioni di disagio economico.

Voce B.14 – Oneri diversi di gestione

La composizione delle singole voci è così riportata nella tabella 23 dell'Allegato A.

La perdita su crediti da imputare al fondo ripreso a tassazione negli anni precedenti, trova corrispondenza nella posta "utilizzo fondi" iscritta nella voce A.5 del conto economico.

La voce “spese, perdite e sopravvenienze passive” è formata prevalentemente dalle sopravvenienze rilevate sulle fatture da emettere per consumi conteggiate nel 2021.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2425, n. 17 del codice civile, si dà evidenza che la voce interessi e altri oneri finanziari è composta, per euro 19.093, da interessi verso banche per finanziamenti e, per euro 8.506, da interessi e oneri commerciali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Sugli accantonamenti ai fondi rischi fiscalmente non dedotti, sono state stanziati a conto economico le imposte anticipate, rilevando nell'attivo dello stato patrimoniale il corrispondente credito per imposte anticipate, in quanto ritenuto fiscalmente recuperabile negli esercizi successivi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

La presenza media nel corso del 2022 è stata di 170,28 unità.

Tutto il personale in forza ha un contratto a tempo indeterminato.

Nel corso del 2022, i lavoratori con contratto di somministrazione erano 2 mentre quelli con contratto di collaborazione erano 3.

Dipendenti	2022	2021
Dirigenti	4	2
Quadri	2	3
Impiegati	75	69
Operai	89	83
Totale	170	157

Nella tabella che segue si riporta la ripartizione per livello del personale in forza al 31/12/2022:

Dipendenti	2022	2021
Dirigenti	4	2
Quadri	2	3
8° livello	14	12
7° livello	8	8
6° livello	20	21
5° livello	42	33
4° livello	53	52
3° livello	27	26
Totale	170	157

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso corrisposto agli amministratori ammonta complessivamente ad euro 73.220, comprensivo degli oneri sociali. Il compenso del collegio sindacale è pari ad euro 54.912. Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al revisore legale ammonta ad euro 8.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nella tabella 27 dell'Allegato A è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società. Durante l'esercizio non si sono verificate movimentazioni delle azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, nel conto economico, alla voce A5, sono riportati:

- i contributi in conto impianti per l'acquisto di beni strumentali, con riferimento ai quali la quota di competenza è pari ad euro 26.524,11;
- in relazione al contributo, pari ad euro 102.500, erogato da ATERSIR nel 2021, la quota di competenza del 2022, pari ad euro 2.562,50, calcolata tenuto conto dei cespiti entrati in funzione e della loro vita utile;
- il contributo in conto esercizio, pari ad euro 730.748,90, erogato a fronte dell'aumento del costo dell'energia. Al 31/12/2022, l'ammontare, maturato nell'ultimo trimestre del 2022, ancora da utilizzare, è pari ad euro 266.700,26 ed è iscritto tra i crediti d'imposta.
- Trattandosi di anticipazione finanziaria, l'ammontare erogato da CSEA, sempre a sostegno delle maggiori uscite legate al maggior costo dell'energia, pari ad euro 771.645,81, non transita da conto economico, ma è iscritto tra i debiti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 89.464,55 alla riserva legale;
- euro 1.699.826,49 alla riserva statutaria ai sensi dell'art.23 dello statuto.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Codigoro, lì 5 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Maira Passarella, Presidente

Il sottoscritto Dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art.31, comma 2-quinquies, Legge n.340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

